

Cocaina nascosta nel reggiseno e mdma nel divano, coppia in carcere

I Carabinieri dovevano notificare un atto del magistrato, poi hanno scoperto la detenzione di droga e denaro contante



04 Marzo 2022 Dall'esecuzione di una ordinanza di aggravamento della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa all'arresto della coppia per detenzione di droga finalizzata allo spaccio.

Nei giorni scorsi i Carabinieri della stazione di Cervia, insieme al personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Milano Marittima, hanno dato esecuzione al provvedimento con cui il Gip ha sostituito la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa con la custodia in carcere.

Il destinatario era un cittadino tunisino di circa 30 anni che, nei giorni precedenti, si era presentato davanti all'abitazione di una sua conoscente per chiarire alcune vicende. Nell'occasione era stato immediatamente arrestato dai Carabinieri per la violazione della prescrizione imposta dal giudice. Contestualmente all'arresto era stato segnalato il mancato rispetto del divieto di avvicinamento imposto dal Gip che, su richiesta, ha ordinato l'aggravamento del provvedimento cautelare.

Tuttavia i Carabinieri, prima di procedere alla notifica del provvedimento e al trasferimento in carcere, dato lo strano nervosismo mostrato dall'uomo, hanno deciso di effettuare una perquisizione della sua abitazione. Con lui, all'interno dell'appartamento, vi era la moglie, una donna italiana. All'esito della perquisizione i militari hanno rinvenuto, nel reggiseno indossato dalla donna, un involucro di cocaina di 20 grammi, 3 grammi di cocaina nascosti negli anfratti del divano e 3 bustine di mdma, sostanza stupefacente venduta soprattutto in discoteca. Inoltre all'interno dell'abitazione sono stati ritrovati un bilancino di precisione e 2.800 euro in contanti.

Sia lo stupefacente che il denaro contante sono stati sottoposti a sequestro. Marito e moglie sono stati arrestati e condotti in carcere a Forlì e Ravenna. Il giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto che la donna venisse trasferita presso la propria abitazione agli arresti domiciliari. □